

## **DIGITOUCH SPA**

20124 MILANO (MI) – VIALE VITTORIO VENETO 22

Capitale sociale: €. 694.834,75 interamente versato

Numero azioni 13.896.695

Codice fiscale: 05677200965 Partita IVA: 05677200965

Registro delle imprese di MILANO – N. 05677200965

Camera di commercio di MILANO – N. R.E.A.: 1839576

\*\*\*\*\*

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**del 2 maggio 2017**

\*\*\*\*\*

Il 2 maggio 2017, alle ore 10,30, in Milano, Viale Vittorio Veneto 22, si aprono i lavori dell'Assemblea Ordinaria di **DigiTouch S.p.A.**

A norma dell'articolo 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione *Simone Ranucci Brandimarte* assume la Presidenza dell'assemblea chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. *Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;*
2. *Destinazione dell'utile di esercizio;*
3. *Ratifica degli acquisti di azioni proprie in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie approvato dall'Assemblea in data 11 febbraio 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti*

e, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario dell'assemblea il notaio Andrea De Costa.

Il Presidente quindi rende le comunicazioni che seguono:

- sono presenti alla riunione, oltre al Presidente, i Consiglieri Paolo Mardegan (Consigliere Delegato) e Daniele Meini, nonché i Sindaci Paolo Flaminio Storti e Roberto Colarusso;
- sono assenti giustificati i Consiglieri Mauro Del Rio e Marco Trombetti e il Sindaco Alberto Carlo Magri;

- con il consenso del Presidente, possono assistere all'assemblea dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola assemblea;
- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato originariamente pubblicato in data 13 aprile 2017 sul sito *internet* della società e in pari data sul quotidiano Italia Oggi, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- l'assemblea si svolge in seconda convocazione;
- il capitale sociale è di euro 694.834,75 ed è diviso in numero 13.896.695 azioni prive del valore nominale;
- la Società possiede n. 55.500 azioni proprie in portafoglio il cui diritto di voto è sospeso a norma dell'art. 2357-ter c.c.;
- hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;
- ai sensi dell'art. 83-*sexies*, comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, restando ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- gli intervenuti risultano essere attualmente legittimati al voto per complessive n. 6.766.809 azioni rappresentanti il 48,69% del capitale sociale, essendo infatti presenti i seguenti soci:
  - Tiare S.r.l., per n. 10.000 azioni, in persona del legale rappresentante Enzo Facchetti;
  - Sodapao S.r.l., per n. 1.976.946 azioni, a mezzo Teresa Basellini per delega in atti;
  - Digivalue Media Sarl, per n. 1.712.019 azioni, a mezzo Alessandro Salvador per delega in atti;
  - Daniele Meini, per n. 1.106.373 azioni, a mezzo Eugenio Zupo per delega in atti;
  - Simone Ranucci Brandimarte, per n. 807.971 azioni, a mezzo Eugenio Zupo per delega in atti;
  - Marko Maras, per n. 740.000 azioni, a mezzo Teresa Basellini per delega in atti;
  - Alessandro Savioli, per n. 144.000 azioni, a mezzo Teresa Basellini per delega in atti;
  - Roberto Lombardi, per n. 200.000 azioni, a mezzo Alfredo Scotti per delega in atti;
  - Alfredo Scotti, per n. 9.000 azioni, in proprio;
  - Roberto Silva Coronel, per n. 60.500 azioni, in proprio;

- su richiesta di Roberto Silva Coronel, viene dato atto che risultano legittimate al voto ulteriori azioni (di cui all'elenco dei legittimati al voto allegato sotto "A"), per le quali gli aventi diritto non sono intervenuti in assemblea;
- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari è a disposizione dei presenti, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, viene allegato al presente verbale.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno; proseguendo, rende quindi le seguenti comunicazioni:

- ai sensi dello Statuto e del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'azionista che venga a detenere azioni della Società ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, in misura pari o superiore alle percentuali previste dalla normativa è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società;
- la documentazione relativa all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito *internet* della Società;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto e del Regolamento Emittenti AIM Italia e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura significativa ai sensi della disciplina di tempo in tempo vigente:
  - Sodapao S.r.l., 2.834.695 azioni pari al 20,40%;
  - Digivalue Media Sarl, 2.388.000 azioni pari al 17,18%;
  - Daniele Meini, 1.650.500 azioni pari all'11,88%;
  - Simone Ranucci Brandimarte, 1.577.000 azioni pari all'11,35%;
  - Marko Maras, 740.000 azioni, pari al 5,33%;
- gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto sono invitati a dichiararlo;
- dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, con il consenso unanime dei presenti, ne viene omessa la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera;
- esercitando i poteri di gestione dei lavori assembleari attribuiti al Presidente dell'assemblea, vengono definite le modalità operative nel rispetto delle quali si svolgeranno i lavori dell'Assemblea:

- i punti all'ordine saranno illustrati dal Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione;
- gli aventi diritto che intendono prendere la parola al termine dell'illustrazione di ciascun argomento all'ordine del giorno, potranno farlo mediante alzata di mano;
- è raccomandato di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione, nel rispetto del termine massimo di durata che viene stabilito in cinque minuti; gli aventi diritto possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione;
- al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun singolo punto all'ordine del giorno, la Presidenza si riserva la facoltà di sospendere i lavori assembleari per il tempo strettamente necessario alla raccolta delle informazioni eventualmente necessarie al fine di fornire risposte esaustive;
- gli aventi diritto che abbiano richiesto la parola facendo osservazioni, chiedendo informazioni e formulando eventuali proposte, hanno facoltà, al termine delle risposte che saranno fornite, di formulare una breve replica nel rispetto del termine massimo di durata che viene stabilito in due minuti;
- le votazioni avranno luogo mediante alzata di mano;
- è fatto invito a coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori di avvisare l'ufficio di accoglienza.

\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

L'**Amministratore Delegato**, espone l'andamento economico-finanziario consolidato del Gruppo, illustrando le voci riportate alle pagine 28-33 del fascicolo di bilancio.

Al termine, il **Presidente** dà lettura della proposta di delibera infra trascritta e apre la discussione.

**Facchetti**, chiede le ragioni del mancato dividendo, evidenziando che la distribuzione dell'utile contribuirebbe a rafforzare il titolo, anche in vista della scadenza, nel 2020, del prestito obbligazionario convertibile in essere. Domanda inoltre se la società abbia i requisiti per accedere alla disciplina dei Piani Individuali di Risparmio (PIR). Il socio richiama quindi l'iniziativa che ha portato alla fondazione ed alla successiva cessione di Buongiorno S.p.A. da parte degli attuali *manager* e chiede se anche per DigiTouch si progetti un disinvestimento a breve termine. Domanda quindi i tassi di interesse dei prestiti bancari in essere e le ragioni

della cessione di una quota di Audiens Srl. Infine, chiede se la Società ritenga di avere dei *competitors* diretti presenti nell'AIM.

Il **Presidente**, evidenzia che la mancata distribuzione di dividendi è parsa coerente con la strategia sin qui seguita, che ha visto, nel secondo anno di quotazione, quattro operazioni di acquisizione principalmente per cassa; sottolinea che la Società ha avuto una forte crescita nel 2016 e presenta potenzialità significative per il 2017, sia in termini di crescita, sia in termini di *performance* del titolo, che non rispecchia i risultati positivi della gestione. Assicura, anche nell'ottica appunto della valorizzazione del titolo, la massima attenzione al tema dei PIR: DigiTouch, in quanto PMI innovativa quotata sull'AIM, ha pieno titolo per accedere alla relativa disciplina e sta svolgendo una intensa attività di comunicazione per attirare l'attenzione di potenziali investitori.

Il **Consigliere Meini**, sottolinea che una caratteristica che rende interessante l'investimento in DigiTouch è certamente la liquidità del titolo, che la distingue da molte società quotate sull'AIM caratterizzate da scarso flottante; quanto ai dividendi, rivendica la scelta del *management* di sacrificare le distribuzioni a favore degli investimenti e della solidità patrimoniale della società che e ricorda come la citata iniziativa di Buongiorno S.p.A. sia l'esempio di una società di successo che ha assicurato ai propri azionisti grandi soddisfazioni senza fare ricorso a distribuzioni di dividendi ma attraverso il capital gain raggiunto dopo qualche anno dalla quotazione avvenuta nel 2004. Inoltre si precisa che sono molte le società quotate su AIM che non distribuiscono dividendi al fine di utilizzare le risorse finanziarie per la crescita aziendale.

Il **Presidente**, a propria volta ricorda che nell'operazione Buongiorno S.p.A. la *way out* avvenne 13 anni dopo l'investimento e, in relazione al prestito obbligazionario convertibile in essere, si dice fiducioso che entro la scadenza prevista nel 2020 si avrà un significativo rafforzamento del titolo tale da rendere conveniente la conversione.

Il **Consigliere Meini**, informa quindi che il tasso di interesse medio dei prestiti bancari in essere è in media pari di circa 200 *basis point* sull'Euribor e il **Presidente** segnala che la cessione di una quota di Audiens Srl, che rappresenta il fiore all'occhiello tecnologico del Gruppo, è stata attuata a seguito dell'esercizio di un'opzione di acquisto da parte del socio co-fondatore Marko Maras, la cui presenza nell'azionariato – oltre che nella gestione – rappresenta per la Società un valore aggiunto, allineando perfettamente gli interessi dei soci con quelli del *management*. Conclude precisando che non ci sono *competitors* diretti presenti nell'AIM, poiché la Società si confronta prevalentemente con i grandi *media center* internazionali.

**Facchetti**, in replica, dopo aver ricordato che la Società si avvale della facoltà di non pubblicare i dati trimestrali, chiede indicazioni sul fatturato al 30 aprile 2017. Il **Presidente**, in coerenza con la scelta citata da Facchetti, rinvia ai rendiconti periodici previsti dalla disciplina vigente.

**Silva Coronel**, si sofferma sulla cessione della quota di controllo di MediaMob, che prevede un pagamento dilazionato del prezzo; chiede se l'incasso del prezzo differito sia soggetto a condizioni. Rileva poi l'incremento significativo dei costi per servizi e ne chiede le ragioni. In relazione allo stanziamento di 400.000 Euro a fondo rischi per il contenzioso con Matteo Antonelli, chiede se lo si ritenga capiente. Chiede infine di conoscere le previsioni di fatturato per il 2017.

Il **Consigliere Meini**, in merito alla cessione della quota di controllo di MediaMob, preliminarmente precisa che il pagamento dilazionato costituisce un *vendor loan* usuale in simili operazioni, caratterizzate da una controparte particolarmente solida patrimonialmente; precisa che tutte le condizioni per il pagamento dilazionato si sono ad oggi già avverate e che il finanziamento viene remunerato. Evidenzia che il fondo rischi stanziato per il contenzioso con Matteo Antonelli corrisponde alla ragionevole aspettativa della Società tenuto conto della propria metodologia di calcolo e delle indicazioni fornite dalla sentenza del giudice in merito alla causa che riconosce ad Antonelli una legittimità solo con riferimento all'*entry bonus*.

Il **Presidente**, in relazione all'incremento dei costi a livello consolidato, evidenzia che lo stesso è legato alla sommatoria di diversi fattori: i costi connessi allo status di società quotata, quelli funzionali alle operazioni di acquisizione, quelli derivanti dalle cause legali in corso ed infine all'incidenza dei costi delle consulenze operative richieste dalle controllate. Precisa che per il 2017 se ne prevede la riduzione in funzione della crescita del giro d'affari. Ribadisce che in questa sede non si intende fornire previsioni per l'esercizio in corso.

**Silva Coronel**, lamenta la mancata indicazione delle previsioni di fatturato per il 2017, che ritiene una legittima esigenza dei soci "a fronte del crollo del titolo".

Il **Presidente**, ribadisce l'impegno del Consiglio per la massimizzazione del valore del titolo ed assicura che si valuteranno iniziative nel senso della maggiore informativa al mercato e sottolinea che in ogni caso l'attuale informativa corrisponde alla prassi di mercato.

**Facchetti**, si associa a Silva Coronel ritenendo che vi sia eccessivo riserbo nella diffusione di previsioni e chiede quali previsioni vi siano per lo sviluppo di Audience.

L'**Amministratore Delegato**, evidenzia che sono allo studio progetti di crescita (anche mediante l'ingresso di soggetti terzi, con quote di minoranza, tramite aumenti di capitale) al fine di rafforzare il ruolo di Audience come *player* centrale del mercato italiano.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che i presenti sono invariati;
- pone in votazione per appello nominale (ore 11,15) la proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e qui trascritta:

*Signori Azionisti, Vi invitiamo a discutere e approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di Revisione e il bilancio al 31 dicembre 2016 dal quale risulta un utile di euro 1.084.946.*

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute 60.500 azioni (Silva Coronel).

Favorevoli le restanti n. 6.706.309 azioni presenti.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il **Presidente** dà lettura della proposta di delibera infra trascritta e apre la discussione.

**Silva Coronel**, si associa al rilievo di Facchetti circa il mancato dividendo.

Il **Consigliere Meini**, rivendica il ruolo del Consiglio nel valutare la destinazione dell'utile più funzionale all'interesse sociale.

**Facchetti**, ricorda che i piccoli azionisti possono trovare soddisfazione solo dal dividendo o dall'aumento del valore del titolo.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che i presenti sono invariati;

- pone in votazione per appello nominale (ore 11,20) la proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e qui trascritta:

*Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio di euro 1.084.946 nel seguente modo: - a Riserva Legale per Euro 22.646; a Riserva da rivalutazione delle partecipazioni, per applicazione del metodo del patrimonio netto ex articolo 2426, numero 4, del codice civile, non distribuibile per Euro 52.501; - a Riserva straordinaria per la parte residua di 1.009.799.*

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie 60.500 azioni (Silva Coronel).

Favorevoli le restanti n. 6.706.309 azioni presenti.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Il **Presidente** dà lettura della proposta di delibera infra trascritta e apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- dà atto che i presenti sono invariati;

- pone in votazione per appello nominale (ore 11,22) la proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e qui trascritta:

*Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare la proposta di ratifica dell'acquisto da parte della Società di n. 50.000 azioni proprie (corrispondenti allo 0,360% del capitale sociale) ad un prezzo unitario medio di Euro 1,46 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 73.000,00 effettuato in data 19 agosto 2016.*

L'assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Il **Presidente** dà lettura della proposta di delibera infra trascritta e apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- dà atto che i presenti sono invariati;



- pone in votazione per appello nominale (ore 11,24) la proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e qui trascritta:

*Il Consiglio di Amministrazione propone di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente e l' Amministratore Delegato in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) operare sul mercato AIM Italia, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo, della efficienza del mercato e della costituzione del c.d. "magazzino titoli", ivi incluso l'impiego delle azioni proprie acquistate; (ii) consentire il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ( a mero titolo esemplificativo e non esaustivo piani di stock option o stock grant); (iii) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società o per società dalla stessa controllate, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società o di società dalla stessa controllate; (iv) adempiere alle obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni proprie acquistate; stabilendo che:*

- i. l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite 5% del capitale sociale, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto, fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione;*
- ii. l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di*

*negoziazione in vendita, ovvero (ii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento ivi inclusi acquisti in blocco, come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso, precisandosi che gli acquisti inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui all'art. 180 comma 1 lettera T.U. 58/1998, così come definite dalla CONSOB ai sensi dell'articolo predetto con delibera n.16839 del 19 marzo 2009 nonché del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 e dal Regolamento UE n. 596/2014 – per quanto applicabile;*

*iii. l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*

*iv. potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*

*Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare lo stesso Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l' Amministratore Delegato in via tra loro disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo. Le operazioni di*

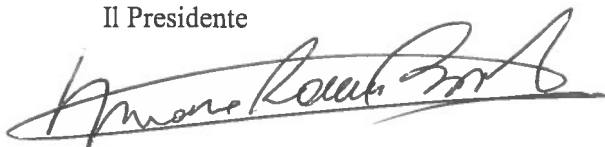
*disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenir in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto c) è accordata senza limiti temporali.*

L'assemblea approva unanime.

Il Presidente proclama il risultato.

Così esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, dichiara chiusa la riunione alle ore 11,25.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Rinaldi', written over a horizontal line.

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. De G. P.', written over a horizontal line.